



RAPPORTO ETICO
2017

Rapporto Etico 2017 e relazione al Consiglio di Amministrazione in merito, tra l'altro, alla coerenza generale tra i principi dichiarati nel Codice e la gestione aziendale

1. Premessa

Durante l'esercizio 2017 il Comitato Etico si è riunito il 23 marzo e il 9 novembre.

Il 23 marzo il Consiglio di Amministrazione di Unipol, su proposta del Comitato Etico, ha approvato la versione aggiornata della Carta dei Valori e del Codice Etico. Successivamente i nuovi testi sono stati adottati anche dalle società del Gruppo con delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione. Si è inoltre provveduto agli adempimenti necessari per l'adeguamento dei siti internet.

Per quanto attiene alle segnalazioni pervenute circa presunte violazioni del Codice Etico, le stesse non sono state tali da evidenziare, per numerosità e contenuto, particolari situazioni di criticità, come precisato nel successivo paragrafo 2, a conferma del fatto che la gestione aziendale non presenta criticità sotto il profilo etico.

Nel corso del 2017 è stato avviato e portato avanti il progetto di conoscenza, sensibilizzazione e formazione sui temi etici, destinato a coinvolgere progressivamente tutti i dipendenti del Gruppo, a partire dai Dirigenti e dai responsabili di risorse (i "Responsabili"), come evidenziato nel successivo paragrafo 3.

2. Segnalazioni e richieste pervenute

Nel 2017 sono pervenute alla casella di posta del Responsabile Etico (anche la "Funzione") 43 richieste e segnalazioni (contro le 107 del 2016). La riduzione è dovuta soprattutto al deciso calo delle segnalazioni a carattere di reclamo (liquidativo/commerciale) o di altra natura o alle richieste di contenuto generico, non riconducibili alla materia di competenza specifica. Ciò ha consentito un positivo riequilibrio della Funzione, che ha così potuto dedicarsi maggiormente delle questioni che le sono proprie.

Le segnalazioni e richieste pervenute sono così suddivise:

Richieste pervenute	2017	2016
2.1 Segnalazioni di presunte e specifiche violazioni del Codice Etico	4	9
2.2 Pareri richiesti al Responsabile Etico (coerenza Business/Valori; coerenza modelli di condotta; chiarimenti vari)	6	5
2.3 Segnalazioni relative a disservizi, ritardi, contenziosi (anche con presunti profili etici)	26	62

2.4 Contatti di varia natura	7	31
Totale	43	107

2.1 Segnalazioni relative a presunte e specifiche violazioni del Codice Etico

Nel 2017 non si sono registrati casi di importanza e complessità tale da dover essere sottoposte al vaglio del Comitato Etico. Le 4 segnalazioni pervenute sono state gestite secondo quanto prescritto dal Codice stesso e in conformità alle prassi consolidate e definite dal Responsabile Etico nella propria sfera di autonomia.

Le istruttorie sono state condotte effettuando verifiche approfondite in merito alle situazioni esposte, interpellando e coinvolgendo le strutture aziendali interessate, sempre, tuttavia, con attenzione al mantenimento della massima riservatezza.

Delle 4 segnalazioni ricevute, 2 non sono da considerarsi rilevanti (si è trattato di “code” rispetto a un caso già affrontato e chiuso nel 2016 e a una segnalazione non circostanziata e quindi non procedibile).

Le restanti 2 segnalazioni affrontate, aventi a riferimento presunte violazioni del Codice Etico, hanno riguardato:

- 1) un caso originato da un reclamo sollevato nel 2016 dal segnalante, al quale era stato comunicato un ordinario cambio dell'agenzia incaricata della gestione di una polizza da lui sottoscritta. Il reclamo riguardava più che altro una situazione di “conflittualità” relazionale verificatasi tra il segnalante e dipendenti dell'agenzia. Ne è derivata una lunga serie di recriminazioni e polemiche che l'agenzia coinvolta e altre funzioni interessate hanno cercato di gestire, aggravata dalla tendenza da parte del segnalante a ricorrere a modalità di comunicazione non corrette. Il soggetto in questione si è quindi rivolto al Responsabile Etico, segnalando in modo generico la presunta non eticità del comportamento dell'agenzia. Il Responsabile Etico ha ritenuto di dover procedere ad istruttoria, sentendo l'agenzia e le varie funzioni aziendali e chiedendo al segnalante di produrre una più precisa documentazione a supporto di quanto affermato. A tali richieste il segnalante ha replicato più volte utilizzando gli abituali toni scorretti, senza mai produrre quanto richiesto. Il Responsabile Etico ha pertanto disposto l'archiviazione della segnalazione, dandone comunicazione all'interessato, che nulla ha più replicato;
- 2) la segnalazione di un dipendente del Gruppo che evidenziava l'esclusione del figlio dalla possibilità di concorrere alle borse di studio aziendali, a causa di regole del bando a suo parere non conformi ai principi del Codice Etico, con richiesta che la questione fosse sottoposta al Comitato Etico. Il Responsabile Etico, effettuata l'istruttoria, ha comunicato al segnalante di

non aver riscontrato nelle clausole del bando elementi di contrasto con i principi del Codice Etico e che il regolamento, relativamente alla sua posizione, era stato rispettato. Ha fatto altresì presente che una modifica del bando "in corso" non sarebbe stata praticabile, in quanto potenzialmente lesiva dei diritti di altri interessati. Infine ha reso noto al segnalante di aver comunque evidenziato le sue osservazioni alla competente funzione aziendale, nell'ottica di una sempre più efficace regolamentazione dei bandi futuri.

2.2 Pareri richiesti al Responsabile Etico con riferimento al business

Nel 2017 in 4 casi al Responsabile Etico è stato richiesto di esprimersi in merito alla coerenza fra attività strettamente connesse al business e i principi sanciti nella Carta dei Valori.

In particolare le questioni affrontate hanno riguardato:

- la compatibilità con i Valori della sussistenza di rapporti assicurativi con aziende produttrici di armi da guerra convenzionali (nello specifico, garanzie del ramo trasporti);
- la compatibilità con i Valori della sussistenza di rapporti assicurativi con società operanti nel campo del gioco d'azzardo legale.

Sul tema – che già era stato oggetto di richieste analoghe nel 2016 – il Responsabile Etico ha ribadito che:

- non esistono specifiche statuizioni in proposito nella Carta dei Valori e nel Codice Etico;
- il Bilancio di Sostenibilità dà conto di una linea di azione del Gruppo che prevede di non effettuare investimenti in società operanti nei settori degli armamenti non convenzionali e del gioco d'azzardo e stabilisce anche altri limiti correlati al rispetto dei diritti umani;
- il ruolo istituzionale del Responsabile Etico e del Comitato non è quello di entrare nel merito delle scelte di business, ma soltanto, se del caso, di "orientarle" in modo conforme allo spirito della Carta dei Valori e del Codice Etico.

Nel caso del gioco d'azzardo l'impegno profuso da anni da Unipol nelle iniziative contro le ludopatie fa emergere chiaramente un percorso volto ad abbandonare progressivamente le prestazioni assicurative in questo settore.

Le problematiche attinenti al settore degli armamenti meritano un'attenzione particolare. Pertanto il Comitato Etico, in occasione della riunione del 9 novembre 2017, ha ritenuto opportuno avviare a partire dal 2018 una riflessione sul tema, attraverso un confronto con le direzioni/società interessate, finalizzata ad una eventuale definizione di una *policy* specifica, da sottoporre in futuro al Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo.

In altri 2 casi il Responsabile Etico è stato interpellato per informazioni attinenti al Codice Etico (una di queste ha riguardato la condotta da tenere in occasione di una specifica situazione lavorativa potenzialmente suscettibile di generare un conflitto di interesse).

2.3 *Segnalazioni relative a disservizi, ritardi, contenziosi (anche con presunti profili etici)*

Nel 2017 sono state 26 le segnalazioni che hanno riguardato disservizi, ritardi e contenziosi i commerciali o liquidativi relativi a società del Gruppo. Sono in quest'ambito compresi anche gli interventi effettuati dal Responsabile Etico a fronte di segnalazioni da parte di dipendenti circa disservizi interni o altre problematiche.

Di norma non si tratta di fattispecie di stretta competenza della Funzione, la quale peraltro, in quanto destinataria della segnalazione, fornisce riscontro al segnalante, generalmente con la semplice informazione che della questione sarà investita la funzione dedicata, alla quale provvede ad inoltrarla. Per completezza di informazione, il Responsabile Etico richiede sistematicamente alle funzioni interessate una copia dei riscontri inviati ai reclamanti.

Se il reclamo contiene richiami al Codice Etico (non tali da configurare una vera e propria denuncia di presunte specifiche violazioni dello stesso) o qualora la situazione esposta lo renda opportuno, il riscontro da parte della Funzione può essere più articolato, senza comunque di norma estendersi al merito.

In quest'ambito, non sono state individuate nel 2017 situazioni in cui il richiamo al Codice Etico fosse fondato. Tuttavia l'intervento della Funzione spesso ha una ricaduta positiva in quanto "facilitatore" nello scioglimento di situazioni di criticità nei rapporti tra Azienda e Stakeholder (per esempio, richieste di chiarimenti su questioni tecniche o comportamentali, focalizzazione e superamento di storture burocratiche, stimolo all'individuazione di soluzioni commerciali non ordinarie in presenza di Clienti con situazioni personali eticamente sensibili). Laddove possibile, in tali interventi, la Funzione si è adoperata al fine di recuperare e consolidare la fiducia del Cliente o di qualunque altro portatore di interesse nei confronti del Gruppo.

2.4 *Contatti di varia natura*

Completano il quadro 7 contatti di varia natura (richieste di sponsorizzazioni, richieste di collaborazioni professionali), reindirizzati alle funzioni aziendali di competenza.

3. *Attività di formazione*

A inizio 2017 il Gruppo ha avviato il progetto formativo sui temi etici e valoriali definito nell'anno precedente, a cura di "Unica – Unipol Corporate Academy".

Il progetto è destinato a coinvolgere nell'arco dei 3 anni del Piano Industriale tutti i Responsabili (complessivamente, circa 1.800 fra dirigenti, funzionari e quadri).

All'interno del progetto, la formazione relativa a Carta dei Valori e Codice Etico è parte integrante del modulo dedicato alla Leadership, per stretta connessione con i temi della gestione e dello sviluppo dei collaboratori, con i seguenti obiettivi:

- conoscenza della Carta dei Valori e del Codice Etico e del loro ruolo fondamentale;
- comprensione del legame profondo esistente tra valori personali e valori di Unipol;
- riconoscimento e attuazione dei comportamenti coerenti con i valori di Unipol nella vita lavorativa.

L'obiettivo è far sì che il lavoro dei partecipanti non si limiti ad un apprendimento passivo del Codice Etico, ma li spinga a sviluppare una riflessione partecipata sui valori contenuti nella Carta dei Valori di Unipol e a tradurli concretamente nel lavoro quotidiano nei rapporti con colleghi, collaboratori e clienti.

Il numero dei Responsabili coinvolti al 31 dicembre 2017 è stato di 647.

4. *Considerazioni finali e valutazione e circa la coerenza generale tra i principi dichiarati nel Codice e la gestione aziendale*

L'attività svolta nel 2017 dalla Funzione è stata guidata in primo luogo dall'intento di fornire un contributo concreto alla nuove Vision e Mission di Gruppo poste alla base del Piano Industriale 2016/2018, operando altresì in coerenza e armonia con altre funzioni quali Sostenibilità (per quanto attiene alle scelte strategiche di uno sviluppo sostenibile) e Comunicazione (per quanto attiene ai Principi del Profilo Identitario).

In tale ottica va considerato il complesso di iniziative destinate a diffondere una puntuale conoscenza della Carta dei Valori e del Codice Etico, quali l'avviato percorso formativo d'aula destinato ai Responsabili, al quale farà seguito, a partire dal 2018, un processo di comunicazione e sensibilizzazione esteso a tutta la popolazione del Gruppo (attualmente in fase di progettazione).



Si consolida e si rafforza dunque il ruolo della Carta dei Valori e del Codice Etico quali punto di riferimento imprescindibile per la crescita e l'affermazione di una comune cultura innovativa, trasparente e socialmente responsabile tra tutti i Dipendenti, gli Agenti e i Collaboratori dell'intero Gruppo nonché nei confronti dell'insieme degli Stakeholder.

In conclusione, si segnala al Comitato Etico, anche ai sensi dell'articolo 2.2 del Codice Etico, la coerenza generale tra i principi dichiarati nel Codice e la gestione aziendale.

Bologna, 8 febbraio 2018



Unipol
GRUPPO

unipol.it

Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna